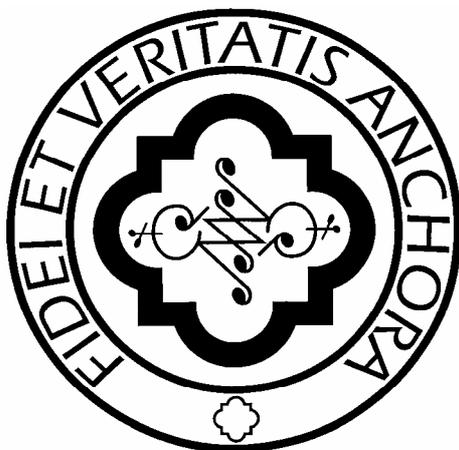


# *Consiglio Nazionale del Notariato*

*Informatizzazione del Notariato e firma digitale:  
vantaggi per imprese e cittadini*

25 febbraio 2005



Consiglio Nazionale del Notariato  
Roma - Via Flaminia 160

# *Consiglio Nazionale del Notariato*

## **INDICE**

Il Notariato italiano e l'informatizzazione

Vantaggi per imprese e cittadini

I notai italiani all'avanguardia nel Mondo

---

La firma digitale

RUN - la Intranet dei notai italiani

Adempimento Unico e Registro Imprese: cosa è cambiato

---

La proposta del Notariato per la semplificazione amministrativa

---

Notartel S.p.A.: i servizi, gli utenti, le statistiche

Il Centro Elaborazione Dati del CNN - dati tecnici

# *Consiglio Nazionale del Notariato*

## **Il Notariato Italiano e l'informaticizzazione**

Il Notariato Italiano ha negli ultimi anni svolto un significativo sforzo di innovazione dei propri processi di gestione di documenti per rendere efficiente ed efficace l'interazione con la Pubblica Amministrazione, utilizzando a pieno le funzionalità offerte dalla normativa sulla nuove tecnologie e dalla normativa in materia di documento elettronico e firma digitale (D.P.R. 445/2000 Direttiva UE CE/93/99).

La specificità del ruolo del Notaio, la sua funzione pubblica, ha imposto un notevole rigore nella definizione di processi di trasmissione telematica con validità giuridica, che ha consentito di semplificare le procedure, modificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione, e di fornire un servizio più efficiente e più celere alla collettività.

Questo processo di innovazione ha seguito e allo stesso tempo è scaturito dai due principi ispiratori dell'intera attività notarile: garantire la provenienza, la validità e il contenuto dell'atto e dei suoi adempimenti e assicurare efficienza nella gestione dei Registri Pubblici per l'indispensabile tutela dei terzi.

Le attività hanno in particolar modo riguardato la registrazione telematica degli atti immobiliari, con l'avvio delle procedure di totale telematizzazione della pubblicità immobiliare (trascrizioni ai pubblici registri) in collaborazione con il Ministero dell'Economia (modello UNICO) e l'iscrizione nel registro delle Imprese in collaborazione con il Ministero delle Attività Produttive ed il sistema delle Camere di Commercio.

Gli investimenti fatti dal Notariato per poter partecipare da protagonisti al processo di innovazione della Pubblica Amministrazione italiana sono stati considerevoli, sia per i contributi di studio diretti ad assicurare piena validità giuridica ai processi innovativi, sia per gli investimenti tecnologici. All'interno del Consiglio Nazionale del Notariato è stata istituita una **commissione permanente** per lo sviluppo dell'informatica della categoria e fin dal 1997 il Consiglio Nazionale del Notariato ha creato una società ad hoc, la **Notartel S.p.A.**, rivolta ai soli notai italiani, per gestire i servizi informatici (posta elettronica, liste di discussione, banche dati, etc.) e per gestire i collegamenti telematici da e verso la P.A..

Unica categoria professionale italiana, il Notariato ha inoltre creato una sua **autonoma Autorità di Certificazione**, che ha rilasciato dispositivi di **firma digitale** (smart-card) a tutti i notai italiani. Si tratta del solo sistema di firma digitale operativo in Italia che certifica, oltre all'identità di chi la utilizza, la funzione di notaio.

# Consiglio Nazionale del Notariato

## Vantaggi per cittadini e imprese

Una valutazione in termini di costi benefici dell'informatizzazione dei processi documentali che interessano l'attività notarile e l'interazione con la P.A. ed i privati può essere fatta riferendosi al valore aggiunto, in termini di quantità e qualità dei servizi e di tempo risparmiato nella gestione delle varie tipologie di pratiche ed adempimenti.

Alcuni esempi dei vantaggi più significativi:

**VISURE** (controlli sulla proprietà e libertà degli immobili, e sulla situazione delle imprese)

Vengono effettuate **in tempo reale**; ciò porta alla sostanziale eliminazione del margine di errore dovuto ai tempi di lavorazione, e quindi ad una **maggior qualità e correttezza degli atti**, e a un **risparmio** in quanto non si ricorre più a figure intermedie per la loro produzione; il tutto senza alcun aggravio di costo.

**REGISTRAZIONE DELLA SOCIETA'**

Il tempo per l'effettiva esecuzione della pubblicità commerciale si è sostanzialmente azzerato. Ciò significa che **una società di capitali**, che fino al 2000 necessitava di un tempo stimato tra i 60 ed i 180 giorni dal momento della sua costituzione davanti al notaio al momento della sua effettiva operatività, **oggi può essere operativa il giorno stesso dell'atto notarile**, se urgente, ed in casi normali entro circa una settimana. Ciò si è verificato a causa dell'abolizione del controllo omologatorio da parte del tribunale, e la conseguente assunzione da parte del notaio anche di tale responsabilità, e dell'introduzione delle modalità telematiche per l'iscrizione della società nel registro imprese. In questo caso occorre valutare, oltre al vantaggio per la singole imprese, il risultato in termini di competitività per il Sistema-Paese.

**ATTI IMMOBILIARI** (compravendite, mutui, ipoteche)

L'adempimento unico per gli atti immobiliari, con l'eliminazione della necessità di un doppio accesso a ben tre uffici pubblici, permette **di accorciare i tempi di esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura** da una media di trenta giorni (per il completamento) ad **1 giorno** e con avvenuta esecuzione di tutte le formalità, il tutto senza alcun aggravio di costo, nonostante la responsabilità dell'operazione sia passata dalla Pubblica Amministrazione al notaio. Quando la P.A. provvederà alla piena informatizzazione dei suoi processi di archiviazione sarà possibile operare in tempo reale.

Il processo in corso consente la semplificazione di altri processi verso la P.A., quale ad esempio l'abrogazione, a partire da gennaio 2005, per i soli atti notarili, dell'obbligo di comunicare alle autorità di Pubblica Sicurezza la cessione degli immobili (ogni cittadino che vende un immobile non dovrà, pertanto, più comunicare di persona o con raccomandata all'autorità di P.S. l'avvenuta vendita. Ciò è, invece, necessario ad esempio per i contratti di affitto).

Inoltre sono in corso di realizzazione i primi collegamenti con le banche dati di anagrafe e stato civile dei Comuni e con il Registro Nazionale delle Anagrafi tenuto presso il Ministero degli Interni, al fine di limitare al massimo la richiesta di certificati da parte dei cittadini che intendono stipulare un contratto, salvaguardando contemporaneamente l'esigenza di esattezza e verità dei dati contenuti in documenti dotati di pubblica fede quali sono gli atti notarili.

# *Consiglio Nazionale del Notariato*

## **Vantaggi economici**

Ogni utente, cittadino e impresa, ricava oggi dai servizi del notaio **risparmio di tempo, maggiore certezza dei risultati, semplificazione delle procedure**: tutto questo si traduce in un vantaggio anche economico.

Nel 2004 ci sono state 400.000 **iscrizioni al registro imprese**. Se si immagina anche solo un risparmio di 50 euro a pratica (per accorciamento dei tempi morti per attese, solleciti, verifiche e per il beneficio dell'immediata operatività sul mercato, conclusione di contratti, partecipazione a gare a cui altrimenti non si potrebbe partecipare, ecc...), il vantaggio economico complessivo è pari a un totale di 20 milioni di Euro nel solo 2004.

Oltre ai vantaggi per le singole imprese, è evidente che un sistema snello ed efficiente come quello messo in atto in ambito notarile incide positivamente sulla competitività stessa del Sistema-Paese.

Per quanto riguarda gli **atti immobiliari**, calcolando che nel 2004 sono stati 1.700.000-1.800.000 (tra 900.000 e 1.000.000 le compravendite e per il resto i mutui), e quantificando ancora in un minimo di 50 Euro per ogni atto (per es. di interessi maturati sul finanziamento per l'acquisto della casa) si raggiunge la cifra di 85-90 milioni di Euro nel solo 2004.

## **I notai italiani all'avanguardia nel mondo**

Il Notariato italiano è internazionalmente riconosciuto come il più avanzato nel campo dell'informatica e della telematica. Altri Paesi dispongono di singole applicazioni, ma nessuno può vantare un sistema globalmente paragonabile, per vastità e complessità.

L'Unione Internazionale del Notariato Latino, nel suo congresso del 2004, ha raccomandato a tutti i Paesi membri (circa ottanta, che rappresentano oltre la metà della popolazione mondiale) la creazione di sistemi analoghi a quello già funzionante nel nostro Paese, ed il Notariato italiano da parte sua si sta vivamente impegnando nell'attività di assistenza e supporto ai notariati di altri Paesi nello sviluppo di tali infrastrutture. L'obiettivo è quello di **creare un network globale che consenta la circolazione telematica di documenti informatici aventi pieno valore giuridico**: una procura redatta con strumenti informatici in Italia potrà a quel punto essere trasmessa via mail, ad esempio, in Spagna, e lì utilizzata per la stipula di un atto notarile.

Il Notariato italiano, sinora unico al mondo, già dispone di tutti gli strumenti necessari, e non resta pertanto che attendere il completamento delle analoghe realizzazioni in corso o in progetto in Francia, Germania, Olanda, Spagna, Svizzera ed altri Paesi. Tra le altre applicazioni allo studio, un **sistema mondiale di certificazione delle società**, così che un'impresa italiana che si trovi ad operare, ad esempio, con interlocutori in Cina, Giappone, Russia o Indonesia (tutti Paesi di notariato latino) possa documentare in tempo reale la propria identità ed i poteri dei suoi rappresentanti

# *Consiglio Nazionale del Notariato*

## **La firma digitale**

Il Consiglio Nazionale del Notariato è stato il primo ordine professionale ad assumere il ruolo di Certificatore della firma digitale. Dal 12 settembre 2002 è stato iscritto dall'AIPA (oggi CNIPA), nell'elenco pubblico dei certificatori della firma digitale.

L'esigenza che ha portato il Notariato a dotarsi di una propria firma digitale certificata è quella di salvaguardare e valorizzare l'atto notarile come documento con valore privilegiato, in quanto destinato a costituire piena prova fino a querela di falso. L'atto notarile ha un ruolo particolarmente importante nel nostro sistema economico e giuridico, che consiste nel prevenire l'insorgere delle controversie costituendo esso stesso una prova legale in sede giudiziaria.

Il cardine di tale valore privilegiato sta nella funzione del notaio, pubblico ufficiale selezionato con criteri rigorosi, il cui ruolo è dare pubblica fede e certezza di legittimità ai propri atti ed ai rapporti che ne derivano.

Tutelare il ruolo del documento notarile è quindi un interesse generale; non attiene la tutela di una categoria, ma dell'intero sistema del commercio giuridico e degli affari.

E' quindi necessario munire di particolari garanzie i documenti informatici notarili. Non è sufficiente infatti, come nel caso di ogni altra firma digitale, garantire la provenienza di un documento da una certa persona; nel caso del documento notarile occorre garantire che quella persona sia notaio e che al momento della sottoscrizione del documento sia ancora nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Notariato si è quindi dotato di un sistema di firma digitale che assicurasse allo stesso tempo l'identità del soggetto e l'esercizio delle funzioni notarili, e l'unico sistema praticamente utilizzabile è risultato quello di assumere il ruolo di Autorità di Certificazione.

E' così che, a seguito di una gara tecnica tra tutti i certificatori di firma digitale presenti sul mercato italiano, e del successivo accreditamento, il Consiglio Nazionale del Notariato si è iscritto tra i certificatori di firma digitale allo scopo di certificare i 5.000 notai italiani e le loro funzioni.

Oggi l'Autorità di certificazione del Consiglio Nazionale del Notariato costituisce una delle infrastrutture di base essenziali per la realizzazione delle attività notarili basate sul documento informatico e la sua trasmissione telematica.

E' tramite la firma digitale del notariato che si accerta ogni giorno da parte dei pubblici uffici e dei privati l'effettiva provenienza da un notaio in esercizio, e quindi l'affidabilità, degli oltre 3.000.000 di documenti notarili che ogni anno viaggiano sulla rete per essere inseriti nei pubblici registri ed attestare la proprietà degli immobili o le vicende delle società.

# *Consiglio Nazionale del Notariato*

## **RUN - la Intranet dei notai italiani**

Il Notariato italiano ha creato, già nel 1997, la "Rete Telematica Unitaria del Notariato" (RUN), una vera "intranet" che collega i circa 5.000 notai italiani.

Nell'evoluzione del rapporto con la Pubblica Amministrazione la RUN e l'autorità di certificazione hanno permesso non solo di realizzare servizi di consultazione di Registri Pubblici tramite accesso telematico, ma anche di modificare gli stessi Registri in modo tempestivo nel rispetto della legalità.

La RUN collega tutti gli studi notarili e garantisce:

- l'accesso ai servizi di visura: Catasto, Conservatoria, Registro delle Imprese, Aci;
- la possibilità di connettersi per la trasmissione dei dati alla rete della P.A.: Sister (sistema dell'Agenzia del Territorio), Infocamere (per gli adempimenti presso il Registro delle Imprese);
- l'accesso a varie banche dati, alcune direttamente gestite dal Consiglio Nazionale del Notariato, altre da terzi (Ced della Cassazione, Banche dati del Poligrafico);
- altri servizi accessori: es. la pubblicazione di annunci in Gazzetta Ufficiale.

Il notaio può quindi, dal proprio ufficio, in tempo reale, consultare sia il Catasto che i Registri Immobiliari, su tutto il territorio nazionale, per:

- 1) effettuare i competenti controlli fino in prossimità della stipula;
- 2) stipulare il contratto;
- 3) provvedere in tempo reale alla registrazione e trascrizione, garantendo il buon esito dell'acquisto.

## **L'adempimento Unico**

Fino al 2002 il notaio, dopo avere stipulato un atto a contenuto immobiliare, provvedeva a distinti adempimenti da eseguirsi mediante accesso presso gli uffici competenti e precisamente:

- presso l'Agenzia delle Entrate, già Ufficio del Registro, per la registrazione dell'atto e l'assolvimento delle relative imposte;
- presso l'Agenzia del Territorio, già Conservatoria dei Registri Immobiliari, per la trascrizione necessaria alla pubblicità della vendita o per l'iscrizione necessaria alla costituzione dell'ipoteca a garanzia del mutuo;
- presso l'Agenzia del Territorio, già Catasto, per la voltura catastale connessa ad un trasferimento immobiliare.

Ciascuno di detti adempimenti si svolgeva secondo una autonoma procedura spesso inutilmente lunga e macchinosa.

Sulla base della previsione del D. Lgs. 463/97 è stato realizzato il servizio di trasmissione telematica degli atti immobiliari che consente di eseguire contemporaneamente, "on line", attraverso l'invio di un unico documento informatico (MUI), i tre adempimenti di registrazione, di

# *Consiglio Nazionale del Notariato*

richiesta di trascrizione e di voltura catastale dell'atto, ottemperando al pagamento delle relative imposte per via telematica.

Resta l'obbligo, per il notaio, quanto agli adempimenti nei Registri Immobiliari, di esibire il titolo cartaceo allo sportello della Conservatoria dei Registri Immobiliari per acquisire il grado nella catena delle formalità (il grado è dato dalla priorità nell'iscrizione). Questo perché gli altri atti non notarili (provvedimenti giudiziari, pignoramenti, ipoteche giudiziali, citazioni, sentenze) non vengono trasmesse in via telematica.

Quando sarà possibile anche la trasmissione del titolo per via telematica si completerà definitivamente il ciclo della trascrizione, che quindi si potrà effettuare praticamente in tempo reale.

Il Modello Unico Informatico (MUI) è un unico "file", predisposto secondo lo standard "XML", all'interno del quale sono presenti tutti i dati che precedentemente erano riportati, per ciascun adempimento sopraindicato, in distinti documenti quali: note di trascrizione, mod. 69 di registrazione, il modello di voltura catastale, moduli cartacei F23.

In conclusione i punti cardine di questa procedura sono:

- utilizzo dello standard "XML";
- utilizzo della firma digitale a norma del Consiglio Nazionale del Notariato;
- accesso sicuro tramite SISTER (Sistema di Interscambio dell'Agenzia del Territorio) alla P.A..

Attualmente il sistema riguarda ancora solo una parte degli atti soggetti a registrazione: con successivi decreti è stata attivata la trasmissione telematica del MUI in via obbligatoria relativamente agli atti di compravendita di immobili ed attualmente è stata estesa in via facoltativa alla quasi totalità degli atti immobiliari, comprese le ipoteche ed alcuni atti collegati alla successione ereditaria.

Peraltro gli atti per i quali si utilizza il MUI sono proprio i più "critici" per gli Uffici delle Entrate che devono esercitare il controllo sull'autoliquidazione delle imposte effettuata dal notaio, in quanto ad essi è connessa una tassazione più onerosa e complessa.

Il sistema del MUI, avviato gradualmente dal 2002, è attualmente esteso a tutto il territorio nazionale ed è stato utilizzato dal primo anno di totale obbligatorietà per oltre 1 milione 700mila atti.

E' allo studio un proposta di legge che estenda la possibilità della registrazione telematica alla generalità degli atti, anche non aventi contenuto immobiliare e che sono per lo più soggetti a imposta fissa di registro (per es. una procura, oppure una locazione al di sotto dei 9 anni o ancora la costituzione di una società...)

Per giungere ad un tale obiettivo è necessario modificare il D.Lgs 463/97 il cui ambito di applicazione è limitato agli atti immobiliari.

# *Consiglio Nazionale del Notariato*

## **Vantaggi derivanti dall'utilizzo del MUI**

### **Per la P.A.**

L'esecuzione delle formalità per via telematica libera risorse umane da compiti prevalentemente esecutivi e consente all'amministrazione di destinarle a compiti di controllo.

Alcuni esempi:

- la liquidazione delle imposte d'atto è di competenza e responsabilità del notaio (autoliquidazione) mentre l'Agenzia delle Entrate svolge solo un'attività di controllo;
- attualmente, per gli atti registrati senza il MUI, l'alimentazione dell'Anagrafe tributaria avviene mediante digitazione; in futuro i dati relativi saranno acquisiti dal sistema automaticamente;
- l'attività di front-office degli uffici rivolta ai notai in futuro tenderà a cessare.

### **Per il cittadino cliente del notaio la nuova procedura consente:**

- tempi ridotti, infatti in caso di urgenza il notaio può rilasciare copie dell'atto nella stessa giornata ricevendo gli estremi di registrazione praticamente in tempo reale sin dal momento della spedizione telematica;
- maggiori garanzie, perché già oggi il notaio in occasione del trasferimento immobiliare, può verificare lo stato ipotecario dell'immobile, fino al giorno della stipula (se consentito dall'aggiornamento del registro della Conservatoria); domani potrà, in aggiunta, trascrivere, immediatamente dopo la sottoscrizione dell'atto, il trasferimento nei registri immobiliari, garantendo all'acquirente la certezza del buon acquisto;
- minori rischi da disfunzioni del sistema: infatti il MUI genera un allineamento delle banche dati della P.A. Eseguita la formalità con il MUI, il Catasto viene immediatamente aggiornato con la situazione risultante dall'atto notarile, inoltre attraverso lo stesso MUI possono essere ricostruiti i passaggi intermedi non volturati, consentendo all'acquirente di risultare titolare della ditta catastale ed all'Ufficio di recuperare arretrati cronici mai sanati.

## **Il registro delle imprese**

Sulla base di quanto previsto nell'art. 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340, è dalla fine del 2002 (obbligatoriamente dal 1° luglio 2003) che il notariato procede alla trasmissione per via telematica o informatica degli atti societari ed aziendali, da presentare presso il Registro delle Imprese.

Anche questa procedura consente un risparmio di attività e costi analogo a quelli dell'adempimento unico in quanto:

- l'intera procedura si svolge senza che né il notaio né il cliente debbano recarsi presso le Camere di Commercio;
- la trasmissione alle camere di commercio è effettuata in tempo reale;
- l'iscrizione da parte del Registro Imprese, il cui controllo è stato per una maggiore celerità ridotto ai dati formali della pratica, deve avvenire nel termine di cinque giorni dall'invio;
- il vantaggio per le imprese consiste nella riduzione da alcuni mesi a non più di cinque giorni del momento dell'iscrizione dell'atto al registro imprese, con ovvi vantaggi di competitività.

# *Consiglio Nazionale del Notariato*

## **La proposta del Notariato per la semplificazione amministrativa**

In prospettiva si sta lavorando non solo all'estensione dell'adempimento unico alla totalità degli atti notarili, ma anche alla ricomprensione nello stesso di adempimenti ulteriori e già con l'ultima Finanziaria, grazie a questo sistema, è stato possibile eliminare le comunicazioni dipendenti da normativa di Pubblica Sicurezza, conseguendo una maggiore applicazione del principio per cui il cittadino non deve essere obbligato a fornire alla P.A. dati dei quali la stessa è già in possesso.

L'estensione di tale procedura consentirebbe tra l'altro a tutte le P.A., per le rispettive esigenze, di accedere a dati uniformemente trattati, in tempo reale, e di verificare la tempestiva e puntuale esecuzione degli adempimenti.

In particolare questo sistema potrebbe portare alla soppressione delle denunce ai fini ICI (a carico del cittadino).

Infatti, sulla base di queste considerazioni è stato firmato, il 14 novembre 2002, un protocollo di intesa tra Agenzia del Territorio, ANCI e Consiglio Nazionale del Notariato, al fine di avviare, già dai primi mesi del 2003, una sperimentazione presso alcuni comuni, volta a sopprimere tale denuncia .

Questo adempimento viene sostituito dalla fornitura ai Comuni per via telematica dei dati relativi derivanti dall'Adempimento Unico.

La sperimentazione ha riguardato i Comuni di Firenze, Prato e Bergamo, che hanno espresso il loro giudizio favorevole sulla qualità e la completezza delle informazioni fornite.

In conseguenza dei risultati della sperimentazione, i Comuni partecipanti hanno deliberato che, a partire dal mese di ottobre 2003, i cittadini che acquistano o cedono un immobile con un atto registrato in via telematica sono esentati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione di variazione ICI.

Va inoltre osservato che molti documenti attualmente pervengono all'Amministrazione Finanziaria, ed in particolare all'Agenzia del Territorio, su supporto informatico (le note di trascrizione non trasmesse in via telematica, le denunce di accatastamento o di variazione dei fabbricati, le variazioni dei terreni, ecc.), pertanto con le stesse modalità potrebbero in futuro essere fornite ai Comuni le informazioni contenute anche in tali adempimenti.

Potrebbe quindi essere emanato un provvedimento normativo che preveda l'eliminazione dell'obbligo di presentazione della dichiarazione di variazione ai fini ICI per tutti i trasferimenti derivanti da atti trasmessi in via telematica e successivamente anche per le altre fattispecie, ivi comprese le variazioni delle caratteristiche e della rendita degli immobili.

# *Consiglio Nazionale del Notariato*

## **Costi e benefici della soppressione della denuncia ICI**

Possiamo prudenzialmente stimare che, con riferimento all'anno 2003, avrebbero dovuto essere presentate almeno 6.000.000 di denunce di variazione;  
in realtà, anche sulla base di verifiche incrociate effettuate nell'ambito della sperimentazione, si pensa che vi sia una notevole area di evasione.

Il sistema attuale comporta:

- Per il contribuente
  - 1.onere di informazione: occorre verificare presso il Comune interessato modalità e tempi della dichiarazione;
  - 2.onere di compilazione e presentazione della denuncia;
  - 3.onere connesso al margine di errore nella compilazione;
  
- Per il Comune
  - 1.onere della acquisizione delle denunce (attualmente cartacee) circa 1 euro a dichiarazione;
  - 2.onere della gestione degli errori di denuncia e/o di acquisizione;
  - 3.onere derivante dalla maggiore possibilità di evasione per mancata denuncia;
  - 4.onere derivante dal ritardo nell'acquisizione degli aggiornamenti;
  - 5.nello specifico - problema delle successioni;

Il nuovo sistema comporterebbe:

Costi:

- nessun costo per il contribuente
- Agenzia del territorio: onere della gestione del sistema informativo (l'impianto è già realizzato, non ha costi): di gran lunga inferiori a quelli attualmente sostenuti dai comuni per l'acquisizione dei dati, anche comprendendo il trattamento di tutte le fattispecie, non solo quelle derivanti da Adempimento Unico:
- Comuni: nessun onere aggiuntivo, salvo quelli di impianto per adeguare i propri sistemi alle nuove modalità di fornitura dei dati.

Vantaggi e/o Risparmi:

- vantaggio della correttezza dei dati e del loro allineamento con la Banca Dati catastale e ipotecaria;
- vantaggio della tempestività dell'aggiornamento;
- risparmio immediato nel minor costo/nessun costo dell'alimentazione del sistema per il Comune;
- risparmio per tutte le attività a carico del contribuente.

# *Consiglio Nazionale del Notariato*

## **Notartel S.p.A.**

Notartel S.p.A. é una società per azioni i cui soci sono il Consiglio Nazionale del Notariato per il 90% e la Cassa Nazionale del Notariato per il 10%.

E' stata costituita il 30 Luglio 1997 allo scopo di realizzare le linee strategiche del Notariato in materia informatica e telematica.

Tali linee sono definite attraverso l'attività di studio e di progettazione da parte della Commissione Informatica del CNN, alla quale collaborano stabilmente, oltre a rappresentanti della categoria, anche specialisti esterni di provenienza universitaria.

La società ha realizzato e gestisce la rete informatica privata dedicata ai notai, la Rete Unitaria del Notariato, di elevate prestazioni e di copertura nazionale.

Attraverso di essa, il Notariato può contare in ogni momento su una struttura tecnologicamente all'avanguardia, dai livelli di servizio elevati, che, seguendo la costante evoluzione dell'informatizzazione della Pubblica Amministrazione, ha potuto realizzare pienamente l'interconnessione con validità giuridica alle banche dati della Pubblica Amministrazione.

Il personale della società é, ad oggi, composto di 26 unità, di cui 11 dedicate alle aree strettamente tecniche che vanno dalla gestione sistemistica della rete, alla gestione delle procedure applicative necessarie a fornire i principali servizi informatici agli studi notarili.

La Rete Unitaria del Notariato è estesa all'intero territorio nazionale, e garantisce l'accesso a tutti servizi gestiti dalla Notartel tramite connessioni dedicate (ADSL o RTG/ISDN). Esse sono caratterizzate da una banda trasmissiva adeguata ai nuovi adempimenti telematici e da livelli di servizio centrali e periferici che garantiscono il funzionamento 24 ore su 24 e per 365 giorni.

La rete collega circa 4.700 studi notarili su circa 4.900 notai e l'andamento della crescita dei suoi utenti può essere evidenziata dalle seguenti tappe:

- 01 Marzo 1998                      60 Utenti  
(Avvio Esercizio)
- 30 Dicembre 1998                      860 Utenti
- 30 Dicembre 2000                      2.750 Utenti
- 30 Dicembre 2002                      3.860 Utenti
- 30 Dicembre 2003                      4.420 Utenti
- 30 Dicembre 2004                      4.610 Utenti

I 4.700 utenti si connettono utilizzando circa 1.800 Linee ADSL dirette (ogni linea è dedicata ad un singolo utente) e 1.200 collegamenti in dial-up condivisi, prevalentemente del tipo ISDN, per un totale di 3.000 (64%) utenti collegati **contemporaneamente** nelle ore di punta.

La rete garantisce l'interconnessione con i sistemi dell'Agenzia del Territorio per l'accesso alle banche dati degli Uffici Catastali e delle Conservatorie, con i sistemi di Infocamere per l'accesso ai dati delle Camere di Commercio, ai sistemi dell'ACI per i dati del Pubblico Registro Automobilistico.

# *Consiglio Nazionale del Notariato*

E' inoltre interconnessa con l'Istituto Poligrafico dello Stato e con il CED della Cassazione per l'accesso alle informazioni giuridiche presenti nelle banche dati di questi enti.

L'accesso alla rete del notariato è oggi ottenuto mediante una delle seguenti modalità differenti per qualità e sicurezza: connessione a banda limitata in dial-up (ISDN/RTG), a banda larga (ADSL/HDSL), per il tramite di VPN (Rete Privata Virtuale).

## **I servizi forniti da Notartel S.p.A.**

- **le visure** - è possibile accedere a tutti i dati presenti presso le Conservatorie dei Registri Immobiliari, gli Uffici Tecnici Erariali, il Registro delle Imprese, la Motorizzazione Civile ed, in un prossimo futuro, anche gli Archivi Notarili.

### **VISURE CATASTO**

N. visure totali: **3.514.900** nel 2003 - **5.000.300** nel 2004 (+ **42%**)

### **VISURE CONSERVATORIA**

N. visure totali: **6.407.900** nel 2003 - **9.380.000** nel 2004 (+ **46%**)

### **VISURE CAMERALI**

N. visure totali: **1.665.000** nel 2003 - **3.000.000** nel 2004 (+ **80%**)

- **gli adempimenti telematici** - è operativa la registrazione telematica degli atti sia verso gli Uffici del Territorio (Registro Immobiliare) e delle Entrate, che verso le Camere di Commercio (Registro delle Imprese). E' inoltre attiva la possibilità di provvedere, sempre per via telematica, alla pubblicazione delle inserzioni in Gazzetta Ufficiale.

### **SISTEMA CAMERALE**

Totale Pratiche inviate: **286.900** nel 2003 - **730.120** nel 2004 (+ **154%**)

### **AGENZIA DEL TERRITORIO**

Totale Pratiche inviate: **747.200** nel 2003 - **1.685.950** nel 2004 (+ **126%**)

- **la firma digitale** - è pienamente operativa l'attività di certificatore del CNN per la gestione della firma digitale dei notai. L'assunzione della qualifica di certificatore ha consentito l'esecuzione degli adempimenti di cui al precedente punto in piena validità giuridica, in quanto la firma digitale rilasciata dal CNN è l'unica che certifica anche la "funzione".
- **la posta ordinaria e la posta certificata** - sono accessibili in modo dedicato due domini di posta: uno dedicato alla posta personale di ciascun notaio, l'altro alla posta generata da mailing list configurate per la categoria. La posta certificata, sempre con il ricorso ad un dominio dedicato, sarà resa disponibile nei prossimi mesi.

# *Consiglio Nazionale del Notariato*

Il sistema di posta ordinaria processa circa 20.000 messaggi di posta al giorno, mentre il sistema delle liste può arrivare a processare anche 80 # 100.000 messaggi di posta al giorno.

- **la documentazione giuridica** - è stato progressivamente integrato nelle funzionalità un portale che consente di accedere a tutta la documentazione giuridica utile all'attività notarile, sia interna che fornita in convenzione con editori esterni (Giuffrè, Ipsa, Zanichelli).

L'archivio (Banca Dati Giuridica) della documentazione giuridica contiene circa 40.000 documenti che spaziano dagli studi prodotti dal Consiglio Nazionale del Notariato, alla giurisprudenza d'interesse, alla dottrina, ecc. Tutto il materiale è organizzato ricorrendo ad un motore di ricerca di ultima generazione.

- **multimedialità** – sono già in esercizio o in fase di completamento diversi progetti tecnici che hanno come finalità la diffusione di eventi multimediali (audio-video). Si va dai corsi interattivi via web su specifiche problematiche (vedi i corsi sull'Adempimento Unico Telematico e sull'utilizzo dei motori di ricerca nella consultazione sulla Rete Unitaria della documentazione giuridica), alla trasmissione in tempo reale o differito di convegni, a specifiche attività formative da diffondere verso Consigli Notarili, Scuole di Notariato, gli stessi studi notarili.

Una delle ultime esperienze in tal senso ha coinvolto circa 1.000 persone tra notai, professionisti e praticanti che hanno assistito, presso le diverse scuole di notariato distribuite sul territorio nazionale, ad un importante convegno sulle novità normative del diritto societario che si è svolto a Milano.

# *Consiglio Nazionale del Notariato*

## **Alcuni dati tecnici sul Centro Elaborazione Dati del Consiglio Nazionale del Notariato**

Dispositivi per l'incremento della disponibilità dei servizi e di sicurezza perimetrale

- controllo accessi sui varchi con tessere elettroniche a controllo di prossimità
- stanza blindata e schermata per conservazione dispositivi di generazione dei certificati digitali con controllo accessi
- gruppo elettrogeno con garanzia di 12 ore di autonomia in caso di interruzione di energia elettrica
- sistema antincendio a saturazione con gas ARGON per preservare, in caso di incendio, l'integrità delle apparecchiature elettroniche
- gruppi di continuità su tutte le postazioni server

Dispositivi di connettività di rete

- sistema di switch centrale con 144 connessioni in rame e 48 connessioni in fibra ottica ridondato sia nella alimentazione elettrica che nelle componenti di scheda CPU
- 5 router di fascia alta resi affidabili con 1 scorta a freddo per concentrare le connessioni ADSL provenienti dagli studi notarili
- 4 router dedicati alla connessione verso la Pubblica Amministrazione Centrale (Ministero delle Finanze, Registro delle Imprese, PRA etc)

Apparecchiature server

- 34 server di cui 6 in configurazione cluster
- 3 SAN per un totale di circa 2 TB di dati disponibili in linea
- 3 sistemi antivirus per controllo delle mailboxes dei Notai
- 3 sistemi di posta di cui 1 configurato in cluster ad alta affidabilità
- 6 firewall montati a coppie in configurazione cluster
- 2 sistemi di accesso in tecnologia VPN